



	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti “sovvallo “ dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo	Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc
		Pagina 1

INDICE

1.	Oggetto dell'appalto	3
2.	Ammontare dell'appalto.....	3
3.	Caratteristiche del sovvallo	3
4.	Prestazioni di produzione minime richieste.....	4
5.	Caratteristiche costruttive e dimensionali della pressa.....	4
6.	Caratteristiche costruttive e dimensionali del quadro elettrico.....	5
7.	Altri oneri a carico della Ditta fornitrice.....	5
8.	Garanzie tecniche, di funzionamento ed affidamento della manutenzione.....	6
9.	Modalità di presentazione delle offerte.....	6
10.	Prove di funzionalità e collaudo	7
11.	Modalità di svolgimento delle prove di funzionalità e di efficienza prestazionale.....	8
12.	Costi trasporto e smaltimento separato solido disidratato	8
13.	Subappalto.....	8
14.	Sicurezza e assicurazioni.....	9
15.	Cauzioni.....	9
16.	Pagamenti.....	10
17.	Tempi di consegna.....	10

 <p>L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO</p>  <p>ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo</p>	<p>Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc</p> <hr/> <p>Pagina 2</p>
---	--	---

18. Penali.....	10
18.1. Penali per insufficiente rendimento.....	10
18.2. Penali per ritardo nella consegna.....	11
ALLEGATO 1.....	12

 <p>ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo</p>	<p>Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc</p> <hr/> <p align="center">Pagina 3</p>
---	--	--

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto, fornitura di un impianto per la disidratazione in continuo degli scarti generati dalla vagliatura dei rifiuti organici proveniente da raccolta differenziata "FORSU".

L'impianto sarà da installare presso il Polo Ecologico di valorizzazione dei rifiuti ACEA in corso della Costituzione, 19 10064 Pinerolo, di seguito denominato "polo ecologico".

Per impianto è da intendersi l'insieme delle componenti (pressa, tramoggia, pannello elettrico di controllo e quanto ritenuto necessario dal fornitore) necessari alla realizzazione del sistema e al suo corretto ed efficiente funzionamento.

Per le offerte contenenti prodotti originari di Paesi Terzi si applicherà l'art. 234 D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Gli operatori economici, partecipando alla procedura aperta indetta per l'aggiudicazione della fornitura, riconoscono di aver preso conoscenza del presente Capitolato e degli altri documenti inerenti la procedura di gara, e di obbligarsi a osservarli in ogni loro parte, nonché di aver preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono influire nella determinazione del prezzo che giudica remunerativo, di propria convenienza e tale da consentirgli di formulare il prezzo offerto nella partecipazione alla gara.

L'appalto viene disciplinato dal presente capitolato, dai relativi allegati e dalle disposizioni normative in esso richiamate e dovrà essere effettuato sotto l'osservanza delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali nazionali, della normativa relativa ai contratti nazionali di lavoro.

2. Ammontare dell'appalto

L'ammontare dell'appalto è di € 300.000,00.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà praticato l'offerta più vantaggiosa, con i requisiti richiesti, descritti in art. 10 del presente capitolato.

3. Caratteristiche del sovvallo

Il materiale che dovrà essere disidratato denominato "sovvallo" viene generato da 2 linee di pretrattamento meccanico costituite ognuna da un aprisacchi seguito da un vaglio a dischi che ha lo scopo di separare il materiale più grande e leggero "sovvallo" costituito da sacchetti utilizzati per la raccolta, plastiche, contenitori di alimenti, carta, pellicole, ramaglie e scarti lignocellulosici, presente nei rifiuti conferiti.

Nella frazione di sovvallo vi è una presenza di frazione organica che varia in funzione della stagionalità.

Il sovvallo sarà convogliato alla stazione di disidratazione tramite un nastro trasportatore.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo	Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc <hr/> Pagina 4
---	---	---

Dati del sovvallo

Portata annuale: 22.500 t/a
Contenuto secco T.S.: $27 \leq \%T.S._{IN} \leq 36\%$
Densità : $0,4 \text{ Kg/m}^3 \leq \text{densità}_{IN} \leq 0,6 \text{ Kg/m}^3$
Temperatura: 0-40°C

4. Prestazioni di produzione minime richieste

La macchina fornita dovrà garantire una portata in alimentazione minima di 8 t/h ed un tenore di sostanza secca nel separato solido non inferiore al 55 % alle seguenti condizioni operative:

Portata media sovvallo in ingresso: 8 t/h
Contenuto secco S.T. in ingresso: $27 \leq \%T.S._{IN} \leq 36\%$
Contenuto secco S.T. in uscita: min. 45%
Ore di lavoro 10 h/d
Giorni di lavoro 312 d/a


5. Caratteristiche costruttive e dimensionali della pressa

L'impianto dovrà possedere caratteristiche costruttive e di qualità non inferiori alle seguenti:

1. tramoggia di conferimento che alimenta la pressa a vite idonea al nastro trasportatore esistente
2. coclea di spremitura in acciaio speciale antiusura di diametro > 500 mm.
3. griglie realizzate in acciaio speciale antiusura dello spessore minimo di 8 mm e intercambiabili
4. vasca di raccolta del separato liquido in acciaio inox dotata di apposito attacco per collegamento ad un pozzetto di sollevamento (quest'ultimo è escluso dalla fornitura)
5. sistema di riscontro con pressione di spinta registrabile automaticamente
6. struttura della macchina nel suo complesso costruita da una robusta intelaiatura di profilati di acciaio al carbonio zincati a caldo o acciaio inox
7. cofanature, protezioni laterali antispruzzo e antinfortunistiche realizzate in acciaio inox oppure in materiale termoplastico in accordo con le norme CEN/UNI di riferimento
8. peso complessivo della pressa esclusa la tramoggia maggiore di 6800 kg
9. motorizzazione con motoriduttore elettrico trifase con convertitore di frequenza o elettro-idraulico

Completa la fornitura il quadro comando bordo macchina e l'eventuale centralina idraulica necessaria per la regolazione della pressione di spinta.

Tutte le parti della macchina realizzate in acciaio inox devono essere del tipo: EN 1.4404/AISI 316L.

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo</p>	<p align="center">Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc</p> <hr/> <p align="center">Pagina 5</p>
--	--	---

6. Caratteristiche costruttive e dimensionali del quadro elettrico

Il quadro elettrico di comando e controllo dovrà essere ospitato in un armadio in acciaio inox con sportello a doppia chiusura e dovrà contenere il pannello operatore, i pulsanti, i selettori ed un ulteriore pulsante di emergenza per effettuare tutti i comandi di uso corrente per l'avviamento, l'arresto e per le regolazioni di lavoro.

Il grado di protezione ottenuto non dovrà essere inferiore a IP 65.

Il quadro elettrico dovrà contenere:

- unità di visualizzazione dei parametri utili di marca Siemens;
- convertitore di frequenza di marca Danfoss;
- interblocchi sulla marcia;
- allarme acustico ed ottico con lampeggiante esterno al verificarsi di avaria generica;
- apparecchiatura di controllo per la gestione dell'arresto della pressa e per l'esecuzione in automatico;

Il quadro elettrico dovrà essere dotato di contatti in uscita ed in ingresso, e di porte di comunicazione digitale Profibus DP e MPI con i driver interfacciarla a Plc Siemens S7 in modo da poter permetterne il coordinamento di tale automatismo con le altre apparecchiature esistenti sull'impianto.

In particolare dovranno essere resi disponibili verso l'impianto i seguenti segnali:

- segnali di marcia/arresto/guasto di tutte le apparecchiature della pressa;
- segnali di allarme della pressa;
- ingresso per eventuali segnali di avvio e/o arresto da remoto.

7. Altri oneri a carico della Ditta fornitrice

L'Appaltatore, sotto la propria ed esclusiva responsabilità dovrà curare l'attuazione di tutti i provvedimenti e cautele atti ad evitare, nell'esecuzione dei lavori di propria competenza, infortuni ed incidenti con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto 81/08 e s.m.i.

Gli operatori economici partecipanti, per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato, sono soggetti all'osservanza scrupolosa delle leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente all'aggiudicazione della fornitura) dalle Autorità competenti in materia di forniture di beni e servizi alle Pubbliche Amministrazioni, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, fiscale.

All'ultimazione della posa in opera, come anche evidenziato negli articoli successivi, dovrà procedere all'avviamento delle apparecchiature fino a completa messa a punto del funzionamento e dovrà nel contempo istruire adeguatamente il personale tecnico del Committente con corso di addestramento da tenersi presso l'impianto oggetto della fornitura con l'obiettivo di trasferire le norme di conduzione e le tecniche di montaggio e smontaggio della macchina per le comuni manutenzioni.

 <p>ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo</p>	<p>Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc</p> <hr/> <p align="center">Pagina 6</p>
---	--	--

La Ditta, a fine lavori, dovrà fornire schemi ed istruzioni scritte in lingua italiana sul funzionamento, gestione e manutenzione delle apparecchiature installate; in particolare:

1. manuali uso e manutenzione
2. elaborati grafici "As-built,
3. schemi elettrici e funzionali dei quadri elettrici installati, con identificazione delle apparecchiature, numerazione della morsettiera e dei cavi in arrivo e partenza, il tutto redatto in tre copie su carta ed una copia su supporto informatico;
4. certificazione di conformità per la parte elettrica, ai sensi del DM 37/08 e s.m.i.;
5. dichiarazione di conformità, alla Direttiva Macchine di cui al D.P.R. 459 del 24/07/96 e s.m.i.
6. Software sviluppato in linguaggio KOP con commenti in italiano o inglese

8. Garanzie tecniche, di funzionamento ed affidamento della manutenzione

L'impianto dovrà rispettare i requisiti minimi di rendimento dichiarati in offerta, oltre che le specifiche riportate nel presente Capitolato, essere idoneo al funzionamento con cicli discontinui, ed avere una potenzialità di produzione minima di 8t/h.

Le apparecchiature installate dovranno essere coperte da garanzia integrale per 2 anni di funzionamento, a decorrere dalla data di redazione del certificato di regolare esecuzione.

Durante tutto il periodo delle prove di funzionalità e dei 2 anni successivi tutte le avarie e disfunzioni dovute a difetti delle apparecchiature, a montaggio non corretto, e/o a motivazioni non riconducibili alla negligenza degli operatori addetti alla conduzione, dovranno essere eliminate a totale carico dell'Appaltatore.

La ditta dovrà garantire, in ogni momento dell'anno, il seguente servizio:

- a) intervento immediato, in normale orario d'ufficio, di consulenza telefonica con tecnico esperto, in caso di disservizio e/o guasto che comprometta la sicurezza e/o la capacità operativa e/o la resa della pressa;
- b) intervento sul posto, entro due giorni lavorativi dalla richiesta (salvo diversi accordi), in caso di fermata della macchina per guasto e relativa segnalazione scritta.

9. Modalità di presentazione delle offerte

Preventivamente alla rimessa dell'offerta economica, le Ditte concorrenti dovranno eseguire un sopralluogo sull'impianto per prendere cognizione delle condizioni di installazione. Qualora le ditte abbiano effettuato tale sopralluogo in data antecedente alla pubblicazione del bando di gara, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo e il periodo nel quale questo è stato effettuato.

Durante il sopralluogo le Ditte Concorrenti potranno eseguire prelievi del sovvallo ai fini di determinazioni qualitative necessarie alla scelta della macchina più idonea e quanto ritengano opportuno o necessario alla partecipazione e allo svolgimento delle prestazioni

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo</p>	<p align="center">Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc</p>
		<p align="center">Pagina 7</p>

oggetto dell'appalto nonché per l'individuazione di rischi specifici connessi all'esecuzione della posa.

Ai fini dell'esame tecnico dell'offerta dovrà essere presentata una relazione di descrizione dell'impianto dove siano indicati i seguenti elementi tecnici:

1. caratteristiche tecniche, materiali impiegati, sezioni e prospetti dei macchinari proposti;
2. listino ricambi valido per i primi due anni e rivalutato secondo indice ISTAT FOI, dettagliando le parti soggette a consumo;
3. esposizione della modalità di manutenzione (allegare manuale operativo uso e manutenzione con indicazione di tutte le operazioni da effettuare alle varie ore di lavoro della macchina);
4. dichiarazione della rumorosità in campo libero dB(A) in condizioni standard di pressione atmosferica;
5. dichiarazione delle officine autorizzate per la manutenzione della macchina ed il tempo minimo garantito per l'intervento del personale tecnico specializzato dipendente dalla Casa madre;
6. dichiarazione, tramite la compilazione della tabella " allegato 1" ,del tenore di sostanza secca minimo garantito del separato solido, espresso in percentuale di sostanza secca su peso alle diverse condizioni operative descritte;

10. Prove di funzionalità e collaudo

La determinazione della concentrazione di sostanza secca nel materiale da trattare sarà effettuata con il metodo: **CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984**

L'Azienda in contraddittorio con il fornitore provvederà ad effettuare una serie di prove di funzionalità il cui superamento comporterà il collaudo della fornitura.

Sarà cura dell'Appaltatore mettere a disposizione il proprio personale per procedere a quanto necessario per lo svolgimento delle prove di funzionalità.

Le prove di funzionalità consistono in un ciclo di prove di 10 ore in cui l'appaltatore esegue la messa a punto della macchina. Le prove di funzionalità dovranno essere effettuate nell'arco dei primi 7 gg. lavorativi successivi all'avvenuta ultimazione della fornitura.

Dopo le prove di funzionalità si esegue il test di efficienza prestazionale.

Tali test sono mirati a stabilire la reale funzionalità del macchinario, con particolare riguardo al rispetto delle prestazioni garantite in sede di offerta.

L'esito delle prove per il collaudo della macchina sarà certificato da un Tecnico competente dell'Azienda.

Nel caso di mancato collaudo o interruzione dello stesso dovuto a guasti di macchinari di fornitura del committente, si provvederà alla ripetizione ; in tal caso il fornitore potrà fatturare i costi effettivamente sostenuti per cause imputabili al committente.

	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo</p>	<p align="center">Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc</p> <hr/> <p align="center">Pagina 8</p>
---	--	---

Nel caso in cui l'esito del collaudo non fosse positivo, il fornitore è tenuto ad apportare le modifiche che ritiene necessario, previa approvazione del committente. Dopo due test di efficienza prestazionale con esito negativo, la fornitura sarà dichiarata non collaudabile. Tale provvedimento, con i risultati delle verifiche, sarà comunicato all'appaltatore entro 30 gg dall'ultimo test effettuato.

Della data di inizio delle operazioni di collaudo sarà dato formale avviso al fornitore che potrà presenziare con un proprio rappresentante.

Tutti i lavori necessari al conseguimento delle prestazioni contrattuali sono a carico del fornitore.

Qualora la fornitura sia ritenuta non collaudabile, ACEA provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

11. Modalità di svolgimento delle prove di funzionalità e di efficienza prestazionale.

Durante la prova vengono prelevati campioni del sovvallo in ingresso e del separato solido in uscita dall'impianto ad intervalli di tempo uguali per misurare il contenuto di secco. Tutti i valori misurati verranno registrati. Il valore dei parametri da indicare per il calcolo sarà la media dei valori di 8 dei dieci campioni prelevati scartando i due valori che si discostano maggiormente.

La portata in ingresso sarà calcolata dalla somma del peso dei flussi generati dalla pressa (separato solido e separato liquido) diviso il tempo complessiva della prova.

L'appaltatore avrà facoltà di richiedere l'accertamento in contraddittorio presso un terzo laboratorio da scegliersi di comune accordo all'interno della Provincia di Torino, utilizzando i campioni appositamente prelevati. In caso di ricorso alle analisi in contraddittorio, le spese sostenute saranno a carico dell'Appaltatore, salvo che i risultati analitici risultino tali da consentire l'ottenimento del superamento della prova in oggetto

12. Costi trasporto e smaltimento separato solido disidratato


Ai fini della valutazione successiva delle eventuali penali si assume che il costo di trasporto e smaltimento del materiale disidratato è pari a 125 €/t.

13. Subappalto

La fornitura non potrà essere subappaltata.

L'Appaltatore potrà avvalersi delle prestazioni di terzi esclusivamente per le attività di trasporto e scarico.

Rimane invariata la responsabilità dell'Appaltatore il quale, anche per la parte di servizi affidata a terzi, risponderà in proprio di tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato e delle relative penali.

 <p>ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovrvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo</p>	<p>Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc</p> <hr/> <p align="right">Pagina 9</p>
---	---	---

14. Sicurezza e assicurazioni

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

L'Appaltatore è responsabile del rispetto del Codice della strada, della sicurezza del proprio personale e di eventuali danni causati a terzi, al personale e agli impianti di ACEA anche nel caso in cui venissero affidati a terzi i servizi di trasporto e scarico dei prodotti forniti.

A garanzia dei relativi rischi, l'Appaltatore dovrà stipulare una polizza assicurativa R.C.T. con primaria Compagnia di Assicurazione, con un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro. La polizza dovrà essere stipulata "ad hoc" oppure, qualora si usufruisca dell'estensione di polizze già in essere tra l'aggiudicatario e la propria compagnia di assicurazione, con specifico riconoscimento di ACEA come terzo in relazione all'oggetto dell'appalto a cui si riferisce.

Il prodotto viaggia sotto la responsabilità dell'Appaltatore. Il trasporto e la consegna, ai sensi della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), sono effettuati sotto la sua diretta responsabilità fino allo scarico del prodotto.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, di pari importo.

Lo svincolo della suddetta fideiussione avverrà all'atto del collaudo definitivo.

15. Cauzioni

L'offerta deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da cauzione provvisoria pari al 2% (due percento) dell'importo a base di gara costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Nelle stesse forme e clausole della cauzione provvisoria l'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, avente validità fino a 3 mesi dall'avviamento. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva è posta a garanzia di qualsiasi danno che possa derivare dall'inadempimento degli obblighi contrattuali nonché del pagamento delle penali previste dal presente capitolato.

	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo	Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc <hr/> Pagina 10
---	---	--

16. Pagamenti

Con il pagamento del corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di ogni qualsiasi suo avere connesso o conseguente alla fornitura eseguita, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere per l'adempimento degli obblighi fissati nel presente capitolato saranno compensati in base al prezzo presentato in sede di offerta, senza che l'appaltatore abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Il compenso per le forniture, prestazioni ed oneri, sarà corrisposto dal Committente con le seguenti modalità:

- 20% del prezzo presentato in sede di offerta all'ordine
- 30% all'accettazione della merce pronta presso la sede del fornitore
- 30% del prezzo presentato in sede di offerta, alla verifica dell'efficienza prestazionale in seguito a prove come da art. 10 e 11;
- 20% a favorevole esito delle condizioni operative di 3 mesi dall'avviamento;

17. Tempi di consegna

Dovranno essere rigorosamente osservati i seguenti termini massimi di consegna:

La fornitura delle macchine costituenti l'intero sistema dovrà avvenire entro 175 giorni (centosettantacinque giorni) dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva non efficace della fornitura in oggetto.

La messa in funzione dell'impianto dovrà avvenire entro i successivi 15 giorni (quindici giorni) solari e consecutivi.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di approvazione certificato di collaudo provvisorio/regolare esecuzione.

18. Penali

18.1. Penali per insufficiente rendimento

In caso di insufficiente rendimento della macchina, verificato con le modalità previste ai precedenti punti 10 e 11 si opererà una detrazione economica, che sarà pari alla differenza, valutata su 1 anno di esercizio della macchina, tra il costo di smaltimento del separato solido calcolato sulla base del tenore di secco risultante dalle prove di funzionalità ed il costo di smaltimento risultante dal tenore di secco dichiarato sull'allegato 1 nel relativo campo di applicazione.

 <p>ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo</p>	<p>Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc</p> <hr/> <p align="center">Pagina 11</p>
---	--	---

Il valore della detrazione economica Cts da applicare si ottiene dalla seguente formula:

$$Cts = Q_{IN} \cdot \%SS_{IN} \cdot \left(\frac{1}{\%SS_{OUT}^{DICH.}} - \frac{1}{\%SS_{OUT}^{EFF.}} \right) \cdot Ctsu$$

Dove:

- Cts rappresenta la detrazione economica del costo di trasporto e smaltimento da applicare come penale
- $Ctsu$ rappresenta il costo di trasporto e smaltimento unitario previsto nel precedente punto 12
- Q_{IN} rappresenta la portata annule del sovvallo da trattare previsto nel precedente punto 3
- $\%SS_{IN}$ rappresenta la percentuale di sostanza secca nel sovvallo
- $\%SS_{OUT}^{DICH.}$ rappresenta la percentuale di sostanza secca nel sparato solido dichiarato sull'allegato 1
- $\%SS_{OUT}^{EFF.}$ rappresenta la percentuale di sostanza secca nel sparato solido risultante dalla prova di funzionalità

I valori di concentrazione sono quelli ottenuti dalle analisi dei campioni medi prelevati durante la prova di funzionalità come previsto all'art. 11.

Qualora il risultato finale delle prove di funzionalità dimostrasse che il costo di smaltimento del separato solido reale è superiore al costo dichiarato in sede di offerta così come calcolato dalla formula precedente, la penale applicata non potrà superare il 30% dell'importo contrattuale.

Qualora il risultato finale delle prove di funzionalità dimostrasse che il costo di smaltimento del separato solido reale è inferiore al costo dichiarato in sede di offerta così come calcolato dalla formula precedente, l'appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso.

18.2. Penali per ritardo nella consegna

In caso di ritardo nella consegna e posa in opera delle apparecchiature sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010, in misura giornaliera pari all'1% dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 %".

Le penali verranno applicate alla prima rata di acconto utile o in occasione del saldo finale.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo del contratto, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 136 del D.Lgs. 163/2006 di risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo, fatta salva in ogni caso la possibilità della stazione appaltante di incamerare la cauzione definitiva prestata a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

Il Responsabile del Procedimento

ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
Il Dirigente Settore Igiene Ambientale
Ing. Marco AVONDETTO

Il Progettista

ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
Il Dirigente Settore Igiene Ambientale
Ing. Marco AVONDETTO

 <p>ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">Fornitura impianto per la disidratazione degli scarti "sovvallo" dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici FORSU di Pinerolo</p>	<p>Nome file: Capitolato impianto disidratazione rev.RF20130322.doc</p> <hr/> <p align="right">Pagina 12</p>
--	--	--

ALLEGATO 1

Tabella dati offerta tecnica

Ai sensi del presente Capitolato Speciale di Appalto, si richiede di fornire, con un unico valore numerico e senza che lo stesso risulti legato ad alcuna ulteriore condizione o specificazione imposta da parte della Vs. società i seguenti dati richiesti.

Società concorrente: _____

Nella seguente tabella dovranno essere riportati, per ogni campo di variabilità dei solidi totali del sovvallo in ingresso alla macchina (A, B e C), i valori minimi garantiti per il tenore di secco del separato solido disidratato.

Tabella 1

Indicazione dei parametri funzionali della macchina per la determinazione del T.S. medio

T.S.	A) valore T.S. del sovvallo in ingresso alla macchina >27% e ≤ 30%.	B) valore T.S. del sovvallo in ingresso alla macchina >30% e ≤ 33%.	C) valore T.S. del sovvallo in ingresso alla macchina >33% e ≤ 36%.
Condizioni Operative: Portata IN 8 t/h	Tenore di secco nel separato solido%	Tenore di secco nel separato solido%	Tenore di secco nel separato solido%

Note:

per il tenore di secco il valore deve essere espresso quale percentuale di sostanza secca sul peso del separato solido disidratato.